

Proposta per Staff Regionale Indicazioni Nazionali e Linee guida II Ciclo		
<p><i>Quali possibili misure di accompagnamento che possano portare il CTS e l'Amministrazione ad interloquire con le scuole in modo costruttivo, non solo per rilevare le difficoltà, ma anche e soprattutto per raccogliere elementi su cui costruire un percorso di adeguamento e innovazione</i></p> <p><i>... in favore della cultura della competenza, che non nega anzi esalta le conoscenze</i> (approccio integrato fra scuola della conoscenza e dei saperi e scuola della competenze)</p>		
Punti di attenzione	Domanda Obiettivo	Azioni di accompagnamento Destinatari-Azioni scuole-Tempistica
<p>Fonte: Documento CTS</p> <p>Le Linee Guida e le Indicazioni Nazionali per il secondo ciclo hanno trovato in questi anni concreta applicazione nelle scuole, a seguito di un adeguato approfondimento e di una forte condivisione ? Al momento, gli elementi di carattere prevalentemente qualitativo di cui disponiamo portano a far pensare che la situazione sia molto differenziata tra le scuole, ma anche tra scuole appartenenti a territori abbastanza omogenei dal punto di vista del contesto e delle risorse</p>	<p>Qual è al momento la situazione delle scuole nello specifico contesto regionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Focalizzare le tendenze che qualificano il contesto regionale e le diverse realtà locali, in ottica di incoraggiamento all'applicazione condivisa delle IN 	<p>Monitoraggio quali-quantitativo rivolto a tutte le scuole (indirizzi) della regione sullo stato di attuazione delle IINN e delle LLGG, con particolare riferimento al <i>Documento di riflessione</i> del CTS e ai 4 specifici settori presi in considerazione dal medesimo, con il ricorso a una scheda di rilevazione con domande a scelta multipla e domande a risposte aperte (format nazionale). Gli esiti conseguiti dal monitoraggio saranno oggetto di riflessione nell'ambito dei Collegi dei Docenti e dei Consigli di Classe di ogni scuola ed inseriti in apposita piattaforma on line di raccolta e documentazione, per informazione, divulgazione, sensibilizzazione. Tempistica: inizio anno scolastico 2018/2019.</p> <p>Tavoli tematici di promozione dell'ascolto e del confronto reciproco, mirati a favorire lo scambio delle esperienze e l'interazione costruttiva. Costituiti da dirigenti scolastici e docenti referenti per le IINN/LLGG e coordinati dai componenti il CTS e gli Staff Regionali, i tavoli tematici saranno rappresentativi delle diverse scuole</p>

		<p>(indirizzi) ricadenti nell'ambito di riferimento, nella misura di uno/due tavoli tematici per ogni ambito. Gli esiti conseguiti da ogni tavolo tematico saranno oggetto di riflessione nell'ambito dei Collegi dei Docenti e dei Consigli di Classe di ogni scuola ed inseriti in apposita piattaforma on line di raccolta e documentazione, per divulgazione e sensibilizzazione.</p>
<p>A che punto è la riflessione sull'elaborazione di un curricolo per competenze, espressione dell'esercizio dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca (in alcuni contesti sembra essere stata molto approfondita; in molti altri, invece, la distanza tra il dichiarato e l'agito sembra abbastanza ampia; in altri ancora ci si è limitati a prendere atto delle indicazioni ministeriali senza mettere in campo processi di elaborazione curricolare originali e senza introdurre alcuna reale innovazione nelle metodologie didattiche)</p>	<p>Qual è al momento la situazione delle scuole nello specifico contesto regionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Focalizzare i principali ostacoli e i bisogni prioritari relativi all'elaborazione di un curricolo per competenze e all'innovazione metodologica, in riferimento ai diversi indirizzi (licei, tecnici, professionali) ▪ Implementare le iniziative di riflessione, indagine, sperimentazione curricolare e didattica, in riferimento ai diversi indirizzi (licei, tecnici, professionali) 	<p>Workshop (brainstorming e ricerca) operativi, pratici, esemplificativi, centrati sulle esperienze realmente condotte, finalizzati a raccogliere, analizzare e interpretare informazioni che riflettono la presenza di carenze e di attese (tacite ed esplicite) dei docenti e del contesto, in vista di risultati e ricadute a cui tutti anettono valore. Costituiti da docenti referenti per le IN individuati in ogni scuola e coordinati da esperti, anche componenti il CTS e gli Staff Regionali, i workshop saranno rappresentativi delle diverse scuole (indirizzi) ricadenti nell'ambito di riferimento, nella misura di uno/due workshop per ogni ambito. Gli esiti conseguiti da ogni workshop saranno oggetto di riflessione nell'ambito dei Collegi dei Docenti e dei Consigli di Classe di ogni scuola ed inseriti in apposita piattaforma on line di raccolta e documentazione per informazione, divulgazione, sensibilizzazione</p>
<p>Punti di attenzione Fonti: Documento CTS; Repertorio regionale PTOF, RAV, PdM, Progettazioni specifiche (es. ASL);</p>	<p>Domanda Obiettivo</p>	<p>Azioni di accompagnamento Destinatari-Azioni scuole-Tempistica</p>

Rapporto Prove INVALSI 2018		
<p>Occorre anzitutto ripensare la concezione della conoscenza. La conoscenza è autentica infatti quando una persona mostra non solo di esporre i contenuti del sapere e di applicarli in forma di esercizio avulso dal contesto, ma anche di saperli agire in situazioni reali, o realistiche, quando essi rappresentano risorse indispensabili per portare a termine compiti e risolvere i problemi che si frappongono al loro esito positivo</p> <p>CURRICOLO E PROGETTAZIONE</p>	<p>Come potenziare la riflessione e l'elaborazione delle scuole su CURRICOLO E PROGETTAZIONE</p> <p>Focalizzare i seguenti concetti/aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ una definizione condivisa di competenza ▪ le competenze (ambiti educativo-cognitivi aggiuntivi o ambiti entro cui riorganizzare i contenuti) ▪ le competenze per l'apprendimento, per la cittadinanza, per la gestione delle relazioni, per la gestione delle situazioni, per la gestione delle informazioni ▪ progettare e valutare un curriculum per competenze e descrivere i risultati di apprendimento ▪ modelli di progettazione per favorire le competenze (unità di apprendimento multi, pluri, interdisciplinari, trasversali) 	<p>Percorsi di ricerca-azione condotti da docenti, organizzati in gruppi di indagine e sperimentazione in aula, attivati in ogni scuola, in rete, anche di interambito, in riferimento agli indirizzi (reti orizzontali). Animati e sostenuti da esperti, anche componenti il CTS e gli Staff Regionali, i percorsi di ricerca-azione svilupperanno segmenti interpretativi specifici connessi ai concetti/aspetti focalizzati.</p> <p>Cicli di webinar dedicati, di supporto alla ricerca-azione, coordinati da esperti, anche componenti il CTS e gli Staff Regionali</p> <p>Implementazione di piattaforme on line di raccolta e documentazione dei percorsi di ricerca-azione sviluppati, per aggiornamento e formazione.</p> <p>Elaborazione di un curriculum per competenze da parte di ciascun istituto, nell'ambito del PTOF triennio 2019/2020-2020/2021-2021/2022, da pubblicare sul sito web. <u>Tempistica: entro fine ottobre 2018.</u></p>
<p>L'utilizzo degli strumenti di flessibilità e delle quote di autonomia, nonché la programmazione e la gestione dell'organico dell'autonomia sono strumenti che vanno considerati ed agiti in modo integrato ed interconnesso. La gestione dell'orario delle lezioni e dell'articolazione delle cattedre non può più essere ispirata ad una rigidità che non facilita, non innesca, né</p>	<p>Come potenziare la riflessione e l'elaborazione delle scuole su SCELTE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE</p> <p>Focalizzare i seguenti concetti/aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la flessibilità per l'innovazione ▪ rapporto fra rigidità e flessibilità 	<p>Percorsi di ricerca-azione condotti da docenti, organizzati in gruppi di indagine e sperimentazione in aula, attivati in ogni scuola, in rete, anche di interambito, in riferimento agli indirizzi (reti orizzontali). Animati e sostenuti da esperti, anche componenti il CTS e gli Staff Regionali, i percorsi di ricerca-azione svilupperanno segmenti interpretativi specifici</p>

<p>tantomeno consente l'implementazione dei necessari processi di innovazione</p> <p style="text-align: center;">SCELTE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ gli strumenti della flessibilità ▪ prassi organizzative e gestionali flessibili per una didattica per competenze 	<p>connessi ai concetti/aspetti focalizzati.</p> <p>Cicli di webinar dedicati, di supporto alla ricerca-azione, coordinati da esperti, anche componenti il CTS e gli Staff Regionali</p> <p>Implementazione di piattaforme on line di raccolta e documentazione dei percorsi di ricerca-azione sviluppati, per aggiornamento e formazione</p>
<p>La realizzazione del curricolo per competenze richiede un approccio pedagogico che utilizzi una varietà di metodologie in cui lo studente ha un ruolo attivo nel processo di apprendimento e l'insegnante non è l'unico depositario della conoscenza da trasmettere, bensì è facilitatore, regista e guida dell'apprendimento</p> <p style="text-align: center;">STRUMENTI METODOLOGICI</p>	<p style="text-align: center;">Come potenziare la riflessione e l'elaborazione delle scuole su STRUMENTI METODOLOGICI</p> <p>Focalizzare i seguenti concetti/aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ setting, strategie, tecniche, strumenti didattici per costruire competenze ▪ l'unità di apprendimento come strumento di costruzione delle competenze ▪ prove di competenze e compiti di realtà <p>Approfondire nel quadro di un curricolo per competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il laboratorio ▪ la classe scomposta ▪ la classe capovolta ▪ l'alternanza scuola-lavoro ▪ le ITC e la didattica digitale ▪ gli ambienti di apprendimento (centratura e funzionalità degli ambienti in base ai curricoli e ai modelli di insegnamento/apprendimento) ▪ il CLIL 	<p>Percorsi di ricerca-azione condotti da docenti, organizzati in gruppi di indagine e sperimentazione in aula, attivati in ogni scuola, in rete, anche di interambito, in riferimento agli indirizzi (reti orizzontali). Animati e sostenuti da esperti, anche componenti il CTS e gli Staff Regionali, i percorsi di ricerca-azione svilupperanno segmenti interpretativi specifici connessi ai concetti/aspetti focalizzati.</p> <p>Cicli di webinar dedicati, di supporto alla ricerca-azione, coordinati da esperti, anche componenti il CTS e gli Staff Regionali</p> <p>Implementazione di piattaforme on line di raccolta e documentazione dei percorsi di ricerca-azione sviluppati, per aggiornamento e formazione</p>
<p>Qualsiasi processo di rinnovamento della didattica non solo non può prescindere dal tema della</p>	<p style="text-align: center;">Come potenziare la riflessione e l'elaborazione delle scuole su</p>	<p>Percorsi di ricerca-azione condotti da docenti, organizzati in gruppi di indagine e</p>

<p>valutazione degli apprendimenti, ma deve prendere le mosse da esso. Ciò in virtù del fatto che tutto quanto riguarda la valutazione (gli strumenti, le modalità, i tempi, gli indicatori) porta con sé un potente messaggio educativo: valutando comunichiamo che cos'è che ha valore, e determiniamo il pilastro principale su cui si regge il “patto formativo”</p> <p>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</p> <p>Focalizzare i seguenti concetti/aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la valutazione autentica per una nuova prassi didattica ▪ la revisione della valutazione per la rielaborazione della progettazione ▪ criteri, strumenti, modalità della valutazione per competenze ▪ il ruolo dell'autovalutazione 	<p>sperimentazione in aula, attivati in ogni scuola, in rete, anche di interambito, in riferimento agli indirizzi (reti orizzontali). Animati e sostenuti da esperti, anche componenti il CTS e gli Staff Regionali, i percorsi di ricerca-azione svilupperanno segmenti interpretativi specifici connessi ai concetti/aspetti focalizzati.</p> <p>Cicli di webinar dedicati, di supporto alla ricerca-azione, coordinati da esperti, anche componenti il CTS e gli Staff Regionali</p> <p>Implementazione di piattaforme on line di raccolta e documentazione dei percorsi di ricerca-azione sviluppati, per aggiornamento e formazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recuperare dalle Scuole Polo di Ambito per la Formazione dei docenti dati utili (es. contenuti, impostazione, esperti impegnati, numero docenti coinvolti) circa i moduli di aggiornamento già attivati (I annualità PNF) o progettati (II annualità PNF) per meglio calibrare gli oggetti di discussione e indagine ▪ Recuperare dalla Scuola Polo di Ambito del capoluogo di regione per la Formazione dei docenti dati circa le risorse finanziarie disponibili (quota del coordinamento regionale) ▪ Recuperare altre risorse finanziarie 		
<p><i>Nonostante i ragazzi vi passino più tempo che nella maggior parte degli altri paesi, la scuola non riesce ad attenuare le disuguaglianze sociali di partenza il sistema scolastico tutto, e la scuola secondaria superiore in particolare, qualche domanda se la devono porre e qualche risposta la devono cercare</i></p>		

- informazione, formazione, riflessione e confronto sui contenuti delle Indicazioni per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali, in coerenza con le pratiche didattiche, la valutazione degli apprendimenti, gli assetti disciplinari, le scelte metodologiche, anche al fine di individuare i nuclei tematici fondamentali delle discipline
- formazione e ricerca, rivolta a gruppi di docenti con sperimentazioni didattiche sul campo su specifici aspetti disciplinari e trasversali, al fine di condividere e disseminare le innovazioni più efficaci, anche al fine di eventuali aggiornamenti dei documenti programmatici
- monitoraggio, valutazione e documentazione degli esiti e dei materiali di ricerca prodotti nell'ambito delle azioni realizzate a livello locale
- misure di accompagnamento della metodologia CLIL nei Licei e negli istituti tecnici finalizzate anche alla realizzazione di attività di ricerca-azione

Incontro Staff Regionale Indicazioni Nazionali e Linee Guida II Ciclo 10/07/2018 c/o USR Basilicata
Proposta di lavoro DD.TT. Caputo - Santeramo